

# RAMOS DE PAREJA BARTOLOMÉ

**Compositore e teorico musicale spagnolo  
(Baeza 1440 ca. - dopo il 1491)**

Iniziato alla musica da Johannes de Monte, s'iscrisse più tardi all'università di Salamanca. Intorno al 1472 venne in Italia e trascorse probabilmente una decina d'anni a Firenze, prendendovi parte alle discussioni sulle più recenti concezioni teoriche di musica.

Nel 1482 lo troviamo a Bologna, dove teneva pubbliche letture di teoria musicale, e dove pubblicò in quello stesso anno il suo *De musica tractatus.....*, l'unica opera pervenutaci che divenne così popolare da essere quasi immediatamente ristampata ben altre tre volte (ed. mod. a cura di J. Wolf in Publ. der IMG, 1901).

Non essendo riuscito ad ottenere una sistemazione fissa presso l'università di Bologna, si recò a Roma nel 1482, dove viveva ancora nel 1491.

L'apparire del *De musica tractatus.....* sollevò una disputa che durò per cinquant'anni non soltanto in Italia, ma anche in Spagna.

Ramos, lanciando attacchi a quasi tutti i precetti guidoniani, nonché ai teorici del tempo che li seguivano, minava le basi stesse della musica dell'epoca.

All'intero sistema della solmisazione intendeva sostituire quello basato sull'ottava; suggeriva proporzioni più semplici per la 3<sup>a</sup> magg. e min.; aveva costruito una scala di dodici suoni.

Altre parti si riferiscono al canone enigmatico, alla musica ficta, all'imitazione, ecc..

Le sue concezioni furono subito controbattute da molti teorici tradizionalisti, tra cui J. Hothby, N. Burzio e F. Gaffurio, ma trovarono accesi sostenitori nel suo allievo Giovanni Spataro di Bologna ed in Goncalo Martinez de Bizcargui (*Arte de canto Ilano*, Burgos 1511).

Delle sue composizioni non rimane quasi nulla.

# PAGINA DEL “DE MUSICA TRACTATUS”

